

Comune di MARUGGIO

Provincia di Taranto

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE

- ANNO 2016 -

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del
22/01/2004)

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

In data 24 giugno 2016, la sottoscritta delegazione trattante si è riunita per la sottoscrizione definitiva del CDI relativo all'utilizzo del fondo salario accessorio per l'anno 2016 così come da direttive della G.M. giusto delibera n. 37 del 26/02/2016.

La Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- Dott. Antonio MEZZOLLA, segretario comunale - Presidente;
- Dott. Cosimo GRECO, responsabile servizi finanziari - Membro;

la delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
 - Cosimo CANTORO
 - Fabio FUSCO
 - Cosimo GRANDE
 - Patrizio MARSELLA
- le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
 - Giuseppe ZINGAROPOLI - UIL FPL

si conviene e si stipula quanto segue:

1. DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA:

Con delibera n. 37 del 26/02/2016 la G.M. ha dettato le seguenti direttive per l'utilizzo del fondo:

- confermare tutti gli istituti fissi e ricorrenti dell'anno 2015 con il fondo previsto per le risorse stabili;
- prevedere gli istituti previsti nel CCDI sottoscritto in data 24/06/2016 per l'anno 2016 con il fondo per le risorse variabili e stabili, per garantire l'efficienza ed il miglioramento dei servizi e, quindi, la *produttività* delle risorse impegnate nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente, all'uopo privilegiando la progettualità specifica collegata alla realizzazione di piani di lavoro mirati ad obiettivi che soddisfino alcune esigenze prioritarie dell'Amministrazione.
-
- incaricare il Segretario Comunale di ripartire il fondo per le risorse decentrate assicurando il controllo sulla gestione delle predette risorse nel rispetto delle clausole contrattuali vigenti;

- incaricare il Segretario Comunale di ripartire il fondo per le risorse decentrate assicurando il controllo sulla gestione delle predette risorse nel rispetto delle clausole contrattuali vigenti;

DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2016

2. TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI

Con deliberazione G.C. n. 37 del 26/02/2016, sono stati forniti, tra l'altro, gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente per l'anno 2016. Con determinazione n. 103 del 30/05/2016 è stato ricostituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 per un totale di Euro 139.601,62

La parte fissa pari a Euro 118.517,00 è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003).

La parte variabile pari a Euro 21.084,62 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro 20.084,62 ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per economie derivanti da risorse decentrate non utilizzate nell'anno 2015;
- Euro 1.000,00 ai sensi dell'art. 54, del CCNL 14/09/2000 derivanti da rimborso spese per la notifica di atti da erogare quale incentivo a favore dei messi notificatori;

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per **Euro 139.601,62**, di cui **Euro 118.517,00** di "risorse stabili" ed **Euro 21.084,62** di "risorse variabili", viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, sulla base dei criteri e degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n. 37 del 26/02/2016, come segue:

DESTINAZIONE STORICA E VINCOLATA, per un totale di Euro 37.857,00:

Le parti prendono atto che una quota pari a Euro 37.857,00 del fondo per le risorse decentrate è destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17).

Il fondo per le progressioni economiche per l'anno 2016 ammonta a **Euro 24.248,00** destinato al pagamento delle posizioni economiche già in possesso ed attribuite fino all'anno 2010;



[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, del C.C.N.L. del 22/01/2004, gli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio per qualsiasi causa, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni.

Per l'anno 2016 non vengono destinate somme per l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali sulla base dei criteri di cui al successivo punto 3.

b) finanziamento indennità di comparto (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c).

A tal fine per l'anno 2016 verranno prelevate dal fondo risorse pari a **Euro 13.609,00**

Ai sensi del comma 5, art. 33, C.C.N.L. 22/01/2004, le quote di indennità prelevate dalle risorse decentrate sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti.

DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA, per un totale di Euro 101.744,62:

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili per un importo pari a **Euro 101.744,62** vengono utilizzate per compensare attività, particolari responsabilità ed altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.

1. Compensi per particolari responsabilità e funzioni connesse all'espletamento dei servizi, per un totale di Euro 75.558,00, da ripartire come segue:

a) indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni per lavoro straordinario prestato nelle giornate di riposo settimanale (lett. d), comma 2, art. 17).

Sono destinate a tale finalità le risorse previste per un importo di **Euro 26.807,00**, le quali verranno erogate mensilmente secondo le misure contrattuali vigenti, così distinte:

- **Indennità di turno (art. 17 c.2 lett.d) CCNL 1.4.1999) : € 12.312,00**
- **Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000): € 990,00**
- **Indennità di reperibilità (art. 17 c.2 lett.d) CCNL 1.4.1999 : € 10.105,00**
- **Maggiorazione oraria per lavoro notturno o festivo (art. 17 c.2 lett.d): € 2.050,00**
- **indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000): € 1.350,00**

L'indennità per maneggio valori per un totale di **Euro 1.350,00** viene erogata al personale adibito in via continuativa a servizi di cassa che comportino maneggio di denaro. Gli importi dell'indennità giornaliera variano da **Euro 0,52 a Euro 1,55 giornaliere**, in proporzione al valore annuo dei valori maneggiati. Ai sensi del comma 2 del citato art. 36, tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai suddetti servizi.

L'individuazione dei dipendenti è stata effettuata con la nomina di agenti contabili, è l'erogazione della relativa indennità viene definita con apposito atto del l'ufficio personale su richiesta del dipendente.

b) compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17) : € 4.620,00

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di **Euro 4.620,00**, da erogare ai dipendenti che individuati con atto formale da parte del responsabile del servizio sono interessati alla ricezione del pubblico, nonché all'autista-scuolabus ; l'indennità è pari ad un importo mensile

lordi di €. 30,00, corrisposto mensilmente in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio

c) compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (lett. f) ed i), comma 2, art. 17) : €. 44.025,00.

Le risorse pari a **Euro 44.025,00** sono destinate a retribuire le seguenti situazioni:

1. compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano le seguenti specifiche responsabilità (personale che opera con responsabilità derivante da atto formale, a cui sono attribuiti i procedimenti di natura complessa rispetto a quelli propri della qualifica ricoperta, comportanti continui aggiornamenti), sino ad un massimo di 2.500,00 Euro per le categorie B e C, lordi annui individuali (lett. f), comma 2, art. 17, come modificato dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 9/05/2006) secondo i criteri di cui all'art. 33 del nuovo CDI, per un importo complessivo di **Euro 43.725,00**

2. compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile (lett. i), comma 2, art. 17). L'importo di tali compensi può essere determinato fino ad un massimo di 300 Euro a dipendente, per un importo complessivo di **Euro 300,00**.

2. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale e collettiva, per un totale di Euro 21.000,00 da ripartire come segue:

a) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (lett. a), comma 2, art. 17).

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, come modificato dall'art. 37, comma 1, del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004, l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Sulla base di tali principi le risorse pari a **Euro 20.000,00** vengono ripartite come segue:

I criteri e le modalità di ripartizione dei compensi per produttività e/o incentivi economici connessi alla premialità individuale e collettiva sono definiti dal regolamento approvato con delibera di G.M. n. 163 /2013, che prevede la valutazione della performance individuale e collettiva previa compilazione di schede contenenti gli indicatori di valutazione coerenti con i contenuti della programmazione dell'amministrazione, e previa valutazione dei risultati da parte dell'O.I.V.

b) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), art. 17 comma 2, (lett. g) .

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale per (Progettazioni opere pubbliche, ICI, Contenzioso tributario, ecc.).

1) Per l'anno 2016 non sono previste somme a incentivo per recupero evasione tributaria D.Lgs 446/1997.

2) Non sono previsti nel presente contratto compensi rientranti nei "Fondi per la progettazione e l'innovazione", secondo la disciplina di cui all'art. 13-bis della L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014, e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera G.C. n. 76 del 17.04.2015 a seguito di quanto stabilito nel contratto decentrato integrativo sottoscritto il 28/12/2012.

Dal 18/08/2014 è, infatti, entrata in vigore la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis).

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori) con i criteri e le modalità previsti in sede di contrattazione decentrata e adottati nell'apposito regolamento comunale; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

Tale fondo risulta autoalimentato da apposite entrate ed ha pertanto destinazione vincolata. Resta inteso quindi che eventuali economie non possono essere utilizzate per incrementare altre voci del fondo incentivante.

c) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate all' istituzione di nuovi servizi utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 5.

Attivazione di nuovi servizi finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili.
Per l'anno 2016, non sono previsti incentivi per l'istituzione di nuovi servizi.

d) Rimborso spese per la notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata per l'erogazione di incentivi di produttività a favore del messo notificatore, utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 54, CCNL 14.9.2000.

In applicazione dell'art. 54 del CCNL, il C.I.D. ha previsto che una quota parte del rimborso spese di notifica degli atti delle amministrazioni finanziarie, sia destinata all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori, così come previsto dal relativo regolamento, approvato con delibera di G. M. n. 164 del 27/09/2013, importo previsto Euro 1.000,00.

Tale fondo risulta autoalimentato da apposite entrate ed ha pertanto destinazione vincolata. Resta inteso quindi che eventuali economie non possono essere utilizzate per incrementare altre voci del fondo incentivante.



3. COMPLETAMENTO ED INTEGRAZIONE DEI CRITERI PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA:

Relativamente all'anno 2016, non sono previste progressioni economiche.

4. DISPOSIZIONI APPLICABILI A PARTICOLARI TIPI DI RAPPORTO:

- Disciplina dei trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione i progetti, nonché altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa per i dipendenti a tempo parziale.
- Trattamento accessorio compatibile con la specialità della prestazione in telelavoro.
- Rimborsi spese per consumi energetici e telefonici per i telelavoratori.
- Attribuzione di compensi per particolari condizioni di lavoro o per altri incentivi previsti dal CCNL 1/04/1999, al personale con contratto di formazione e lavoro..

Non sono previste presso l'ente le suddette disposizioni.

5. ISTITUTI ECONOMICI SPECIFICI:

- Indennità di trasferimento.
- Collocazione del personale trasferito in una posizione di sviluppo economico superiore.
- Correlazione tra compensi professionali (avvocatura) e la retribuzione di risultato (responsabili di posizione organizzativa)

Non sono previste presso l'ente i suddetti istituti.

6. RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO, LAVORO STRAORDINARIO E BANCA DELLE ORE:

- Modalità e verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario del personale turnista e del personale interessato da orari plurisettemanali (o multiperiodali).
Preso l'ente non è presente personale interessato a tale istituto.
- Limiti massimi individuali di lavoro straordinario per il personale che svolge attività di diretta assistenza agli organi istituzionali.
Preso l'ente non è presente personale interessato a tale istituto.
- Limite complessivo per la banca delle ore ...///.....

7. DISPOSIZIONI PARTICOLARI:

- Pari opportunità (per le finalità indicate dalla L. n. 125/91)
- Modalità di gestione delle eccedenze di personale. Presso questo ente non risultano eccedenze di personale, giusta delibera di G.M. n. 106 del 04/05/2016
- Linee di indirizzo e criteri per la garanzia e il miglioramento dell'ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, per l'attuazione degli adempimenti rivolti a facilitare l'attività dei dipendenti disabili.

La garanzia e il miglioramento degli ambienti di lavoro, sono svolti in collaborazione tra il responsabile per la sicurezza e il medico competente per la sorveglianza sanitaria.

Letto, confermato e sottoscritto.

Maruggio li, 24 giugno 2016

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

DI PARTE PUBBLICA

DOTT. ANTONIO MEZZOLLA

DOTT. COSIMO GRECO

LA DELEGAZIONE SINDACALE

RSU

FABIO FUSCO

COSIMO CANTORO

GRANDE COSIMO

MARSELLA PATRIZIO

OO.SS. Territoriali

GIUSEPPE ZINGAROPOLI UIL FPL

